

Codice DB1407

D.D. 31 luglio 2014, n. 2239

Autorizzazione idraulica, (PI 634 T. Curone) per lavori di completamento della difesa spondale destra del Torrente Curone, localita' Miacora, in comune di Gremiasco (AL). Ditta Comune di Gremiasco (AL)

In data 24/03/2013 il comune di Gremiasco, Piazza Vittorio Veneto 1, Gremiasco (AL), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di completamento della difesa della sponda destra del T. Curone, a valle del campo sportivo, ricadente in territorio comunale di Gremiasco (AL).

Trattasi di un progetto di prolungamento a monte della difesa di sponda destra di loc. Miacora per circa 30 m, da realizzare mediante manufatto radente alla sponda in cls rivestito in pietra a spacco, intervento volto alla protezione dall'erosione e di conservazione della capacità di deflusso della sezione idraulica del torrente.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Mauro Sala (ordine Ingegneri prov. Alessandria), costituiti da relazione tecnica illustrativa, relazione di progetto, documentazione fotografica e da n. 4 tavole grafiche in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui sopra.

L'amministrazione Comunale di Gremiasco (AL) con deliberazione della Giunta Comunale n° 04 in data 10/03/2014, ha approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto.

A seguito dell'esame degli atti progettuali in cui si evidenzia l'intenzione di procedere al prolungamento verso monte per circa 30 m, della difesa di sponda destra del T. Curone di loc. Miacora con opera in cls rivestita in pietra, ed al consolidamento di un tratto di sponda del rio Dorbida in corrispondenza della confluenza con il T. Curone, si ritiene che gli interventi previsti, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate.

1. la quota sommitale della difesa dovrà essere allineata all'esistente;
 2. la parte terminale di monte della difesa dovrà essere prolungata ed ammorsata nella sponda stabile;
 3. il materiale sciolto proveniente dagli scavi e dalle riprofilature dovrà essere riutilizzato localmente a fini idraulici per colmature di erosioni o depressioni;
 4. non potranno essere eseguiti interventi in difformità da quanto sopra descritto;
 5. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 6. il taglio dell'essenze arboree se presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c.del R.D. 523/1904;
- Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. – deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).

- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Gremiasco, Piazza Vittorio Veneto 1, Gremiasco (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- 3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il committente dell'opera prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessarie, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno